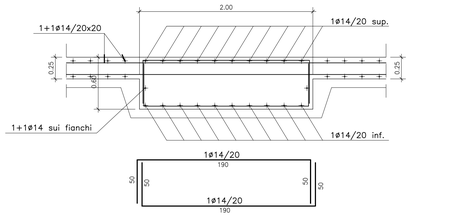
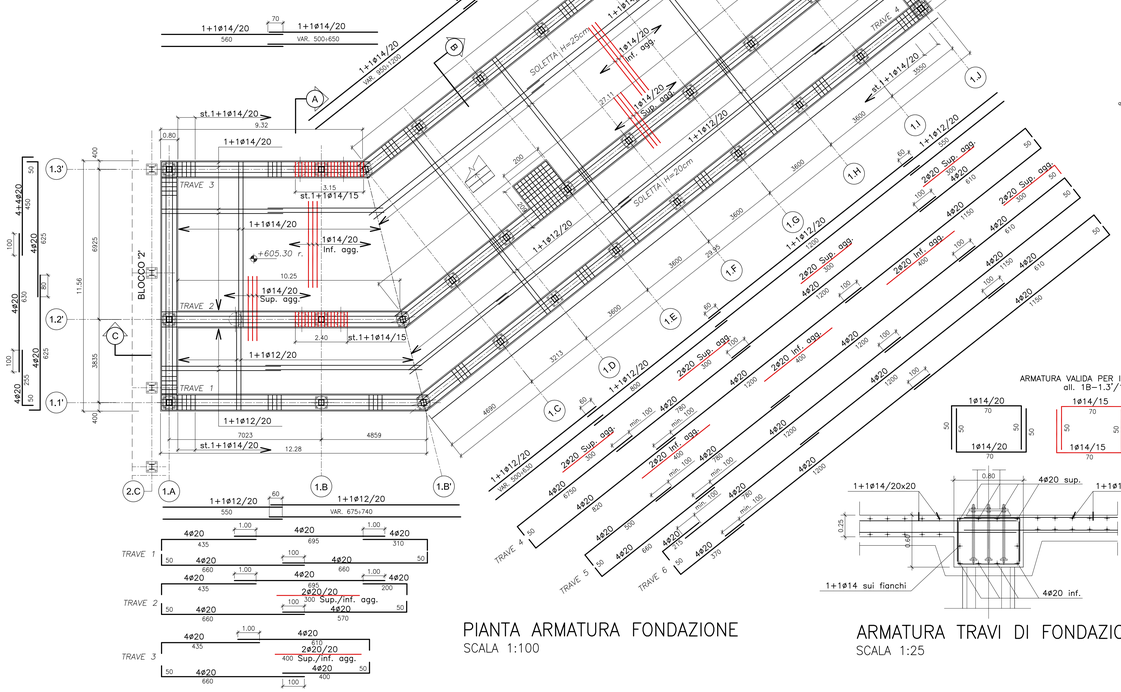
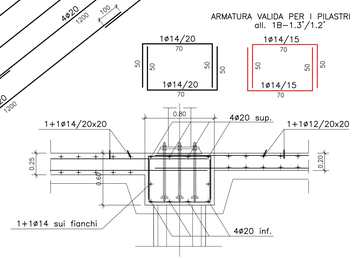


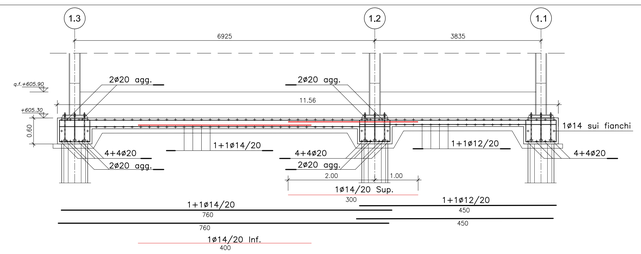
ARMATURA DADO ASCENSORE
SCALA 1:25



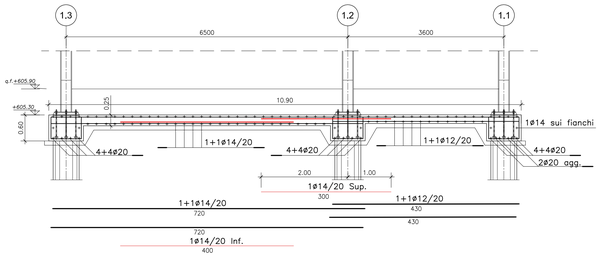
PIANTA ARMATURA FONDAZIONE
SCALA 1:100



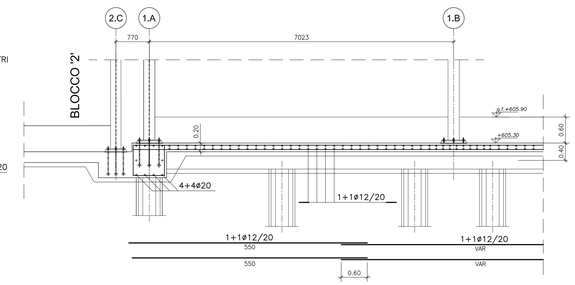
ARMATURA TRAVI DI FONDAZIONE
SCALA 1:25



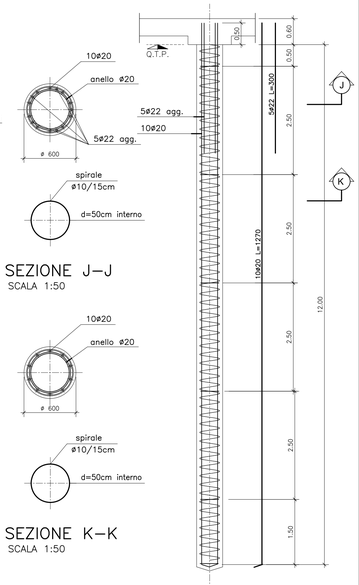
SEZIONE A–A
SCALA 1:50



SEZIONE B–B
SCALA 1:50



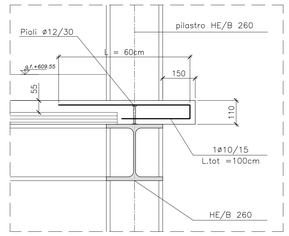
SEZIONE C–C
SCALA 1:50



SEZIONE J–J
SCALA 1:50

SEZIONE K–K
SCALA 1:50

ARMATURA PALO ø600 L=12.00 m
SCALA 1:100



DETTAGLIO SBALZO SOLETTA INTERMEDIA
SCALA 1:10

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

CALCESTRUZZO STRUTTURE DI FONDAZIONE E CORDOLI PERIMETRALI – C25/30

(CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE XC2 SECONDO UNI EN 206–1)
- DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO Dmax= 31,5 mm;
- RAPPORTO ACQUA/CEMENTO MASSIMO 0.60 DA MISURARSI SECONDO UNI 206–1 CON PRELIEVI EFFETTUATI IMMEDIATAMENTE PRIMA DEL GETTO;
- CEMENTO TIPO II–III–IV UNI 197–1 CLASSE 32.5 – DOSAGGIO MINIMO 280 kg/mc
- CONSISTENZA S4, SECONDO UNI EN 206–1;
- COPRIFERRO MINIMO 45 mm;

CALCESTRUZZO PER PALI DI FONDAZIONE – C25/30

(CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE XC2 SECONDO UNI EN 206–1)
- DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO Dmax= 16 mm;
- RAPPORTO ACQUA/CEMENTO MASSIMO 0.60 DA MISURARSI SECONDO UNI 206–1 CON PRELIEVI EFFETTUATI IMMEDIATAMENTE PRIMA DEL GETTO;
- CEMENTO TIPO 325 PTL, CEM II/B–L 32,5 UNI 197–1 – DOSAGGIO 280 kg/mc
- CONSISTENZA S5 (SLUMP 22–25 cm)
- COPRIFERRO MINIMO 70 mm;

CALCESTRUZZO STRUTTURE IN ELEVAZIONE (getto di completamento solai su lamiera grecata) – C25/30

(CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE XC3 SECONDO UNI EN 206–1)
- DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO Dmax= 20 mm;
- RAPPORTO ACQUA/CEMENTO MASSIMO 0.60 DA MISURARSI SECONDO UNI 206–1 CON PRELIEVI EFFETTUATI IMMEDIATAMENTE PRIMA DEL GETTO;
- CEMENTO TIPO II–III–IV UNI 197–1 CLASSE 32.5 – DOSAGGIO MINIMO 280 kg/mc
- CONSISTENZA S4, SECONDO UNI EN 206–1;
- COPRIFERRO MINIMO 30 mm;

MAGRONI DI SOTTOFONDAZIONE – PRECONFEZIONATO A DOSAGGIO

(CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE XC0 SECONDO UNI EN 206–1)
- DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO Dmax= 30 mm;
- RAPPORTO ACQUA/CEMENTO MASSIMO 0.60, DA MISURARSI SECONDO UNI 206–1
- CEMENTO TIPO II–III–IV, UNI 197–1 CLASSE 42.5 – DOSAGGIO MINIMO 200 kg/mc
- CONSISTENZA S4, SECONDO UNI EN 206–1;
- SPESSORE MINIMO 10 cm

ACCIAIO PER ARMATURE – B450C

TRAFILATO IN BARRE TONDE 6 <= ø <= 40 AD AD ADERENZA MIGLIORATA (CONFORME D.M. 17.01.2008
- TENSIONE CARATTERISTICA DI SNERVAMENTO Fyk >4500 DaN/cmq
- TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA Ftk > 5400 DaN/cmq
- ALLUNGAMENTO (Agt)k >7.5%

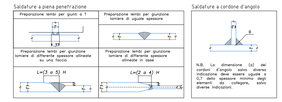
ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA – S355JR

LAMINATI A CALDO CON SEZIONE APERTA E SPESSORI DEI PIATTI t<40 mm (CONFORME D.M. 17.01.2008– CLASSE DI ESECUZIONE EXC3)
- TENSIONE CARATTERISTICA DI SNERVAMENTO Fyk >3550 daN/cmq
- TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA Ftk > 5100 daN/cmq
- MODULO ELASTICO NORMALE E = 2100000 DaN/cmq

BULLONI E TIRAFONDI DI ANCORAGGIO:
- Viti: Classe 8.8 e 10.9 (giunzioni per controventi) Secondo UNI EN 15048; Tirafondi di ancoraggio in acciaio classe 8.8
- Dadi: Classe 8 e 10 secondo UNI EN ISO 898
- Rondelle piane in acciaio UNI 6592/125

ACCIAIO PER LAMIERE GRECATE

LAMIERA GRECATA COLLABORANTE H=55 mm p=600 mm sp. 8/10 mm IN ACCIAIO ZINCATO QUALITA' S280GD+Z – UNI EN10326:2009
- TENSIONE CARATTERISTICA DI SNERVAMENTO Fyk >2800 daN/cmq
- TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA Ftk > 3600daN/cmq
- Unioni saldate UNI EN ISO 3834



NOTE
- TUTTE LE MISURE SARANNO VERIFICATE IN CANTIERE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI.
- LE TRAVI IN CARPENTERIA METALLICA DOVRANNO PREVEDERE UNA RESISTENZA AL FUOCO MINIMA PARI A R30.
- LA LAMIERA GRECATA DEI SOLAI DEL 1° PIANO (BLOCCHI 1–5) DOVRA' PREVEDERE UNA PROTEZIONE AL FUOCO REI 30

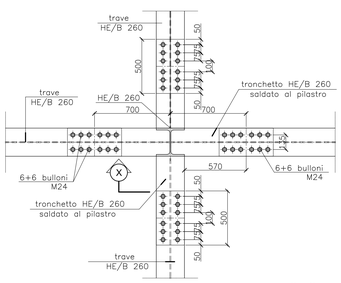
CONNETTORI A TAGLIO SU TRAVI PRINCIPALI (BLOCCHI 1–5)
- Pioli tipo Nelson ø12/30 H=90mm
- Acciaio S235J2G3 = C450 (ex S137–3K)

LEGNO LAMELLARE PER TRAVI DI COPERTURA E ARCARECCI
- Legno lamellare incollato di abete rosso classe GL 24 h

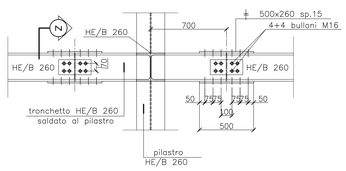
PER I DETTAGLI DELLE STRUTTURE IN ACCIAIO/LEGNO VEDERE L' ELABORATO DEL BLOCCO 5 TAV. ST0105

PER IL DETTAGLIO DELLE SCALA VEDERE ELABORATO ST0170

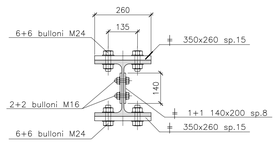
DETTAGLI STRUTTURA METALLICA PIANO PRIMO



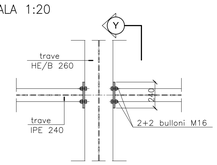
PIANTA STRUTTURA NODO "1"
SCALA 1:20



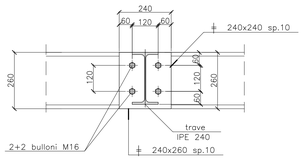
SEZIONE X–X
SCALA 1:20



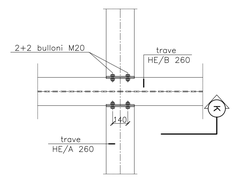
SEZIONE "Z"
SCALA 1:10



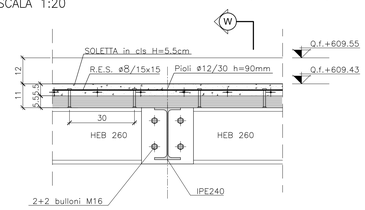
PIANTA NODO SECONDARIO (IPE 240)
SCALA 1:20



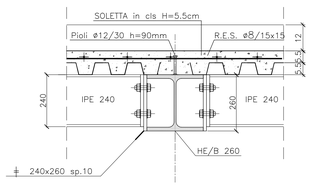
SEZIONE "Y"
SCALA 1:10



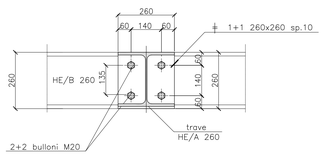
PIANTA NODO SECONDARIO (HE/A260)
SCALA 1:20



(PARTICOLARE SOLAIO)
SCALA 1:10

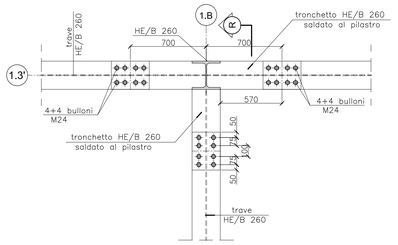


SEZIONE "W" (PART. SOLAIO)
SCALA 1:10

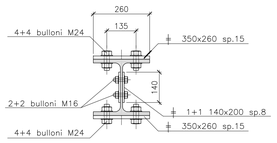


SEZIONE "K"
SCALA 1:10

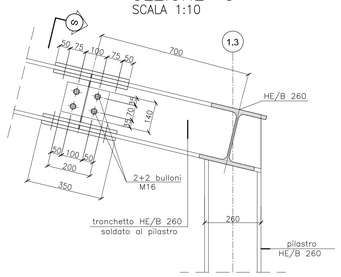
STRUTTURA METALLICA PIANO COPERTURA



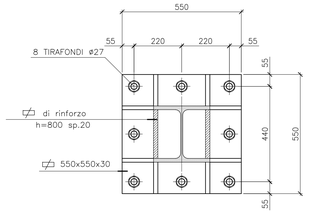
PIANTA STRUTTURA NODO "2"
SCALA 1:20



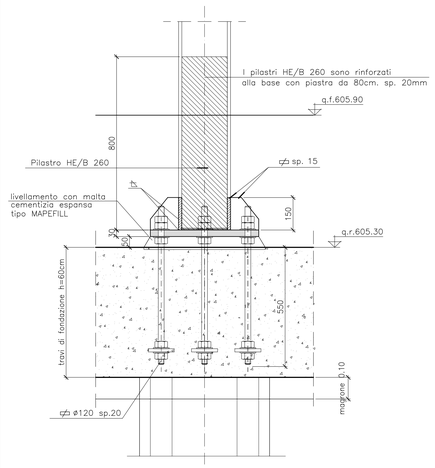
SEZIONE "S"
SCALA 1:10



SEZIONE R–R
SCALA 1:10



PIASTRA DI BASE HE/B260
SCALA 1:10



ATTACCO PILASTRO HE/B260
SCALA 1:10

N.B:
Tutti i pilastri sono rinforzati alla base con piastra da 80cm sp.20mm

I pilastri contrassegnati nella pianta del primo piano sono rinforzati con piastra da 60 cm sp.20mm anche in testa solo al primo ordine.

REGIONE MARCHE

Comune di Visso
Provincia di Macerata

I Borghi più belli d'Italia

PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE CON RISERVA DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI EMERGENZA NECESSARIE A GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEI SERVIZI PER LA COLLETTIVITÀ E DELLE PREESISTENTI ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE A VISSO

C.U.P.: E62F17001120001 C.I.G.: 7510748153

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Dott. Ing. CRISTIANO FARRONI

L'Impresa ESECUTRICE:

Consorzio Stabile Grandi Lavori S.c.r.l.
CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI S.C.R.L.
Indirizzo: Zona Ind le snc
85038 SINISE (PZ)
TEL 0973584141

BULFARO

rpa
Ingegneria delle prestazioni specialistiche:
Ing. ALESSIO PIERI
Progettazione strutturi:
Ing. VALERIO MASTROIANNI
Ing. MATTIA PROCACCI
Progettazione Impianti elettrici e speciali:
Ing. M. GABRIELLA SORCI
Progettazione Impianti meccanici e Ifiatto:
Ing. ALESSIO PIERI
Ing. MARCO GALAZZO
Progettazione antincendio:
Ing. ALESSIO PIERI
Geologia e geotecnica:
Dott. Geol. STEFANO PRAZZOLI
Idraulica, sottosuoli e interferenze :
Ing. DANIELE AZZAROLI
Aspetti archeologici :
Dott. MARCO MENICHINI
Coordinatore della sicurezza in fase di Esecuzione:
Ing. LUIGI ROVINE

Il Progettista:

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ANCONA
Settore A N° A329
DOTTORE INGEGNERE
DINO BONADIES
SETTORE CIVILE E AMBIENTALE
SETTORE INDUSTRIALE
SETTORE DELL'INFORMAZIONE

Il Direttore dei Lavori:

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DOTT. ARCH. OMAR CRISTALLINI
N° 1
PROVINCIA DI ANCONA

PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA N. 1

Elaborato	Pratica					
ST0040	19018_DAG	Blocco 1 : Armatura fondazioni e dettagli costruttivi 1:100/50/10				
	Codifica elaborato DAG_4DS002b					
A	FEBBRAIO 2021	VARIANTE 1	PONTICELLI	PAGLIA	CRISTALLINI	D. BONADIES
Rev.	Data	Motivazione	Redatto	Verificato	Approvato	Autorizzato

Questo documento è di proprietà esclusiva. E' proibita la riproduzione anche parziale e la cessione a terzi senza la nostra autorizzazione.